



Francesco BIANCOFIORE
Archeologo

Archeologo di fama internazionale è nato a Noicattaro (Bari) il 23 agosto del 1927.

Laureatosi giovanissimo, nel 1949, in lettere classiche presso l'Università degli

Studi di Bari; fu assistente prima e poi professore incaricato di Paleontologia presso l'Università di Bari.

Nel 1951 ricoprì anche la carica di Ispettore Onorario delle opere d'arte ed antichità della Puglia.

Nel 1968 fu nominato professore ordinario di Paleontologia presso la facoltà di Lettere della Università degli Studi di Bari e poi di Roma.

Il respiro europeo e mediterraneo delle sue ricerche è dimostrato dall'intensa attività scientifica di ricognizione e dalle innumerevoli campagne di scavi archeologici che svolse in Italia e in Spagna, nelle Baleari, in Grecia e a Cipro.

In Italia diresse scavi in varie località della Puglia, scoprendo la civiltà di Laterza.

Molti dei reperti da lui rinvenuti (ceramiche, gioielli, ecc..) sono custoditi presso il Museo Archeologico di Taranto, il Museo di Altamura e presso il Museo Pigorini di Roma.

Molto del suo impegno fu rivolto, inoltre, all'approfondimento e al continuo perfezionamento di quella metodologia multidisciplinare che si manifestò attraverso una revisione critica dei risultati di alcuni vecchi scavi, con l'ausilio delle scienze fisiche e naturali.

E' deceduto a Roma il 29 settembre 1994 e riposa nella sua terra natia, Noicattaro dove gli è stata dedicata una strada.

In accordo con la carissima Sig.ra Antonietta Buttiglione, moglie dell'amato prof. Francesco Biancofiore, desidero scrivere alcune brevi note sulla vita del grande Archeologo, di fama internazionale, al quale ho anche dedicato l'intitolazione del Progetto per la realizzazione del Parco Archeologico in località Punta La Penna, nella frazione di Torre a Mare, che ho donato al Comune di Bari in data 6 settembre 2005 e finanziato per un importo di 780mila euro.

Enzo Pugliese